

Roberto Vecchioni, Fammi Vedere Tu

C' solo un po' d'amore
che mi rimasto qui,
e non so dove metterlo
un amore cos:
vedessi come canta,
vedessi come danza,
vedessi quante volte si sposta,
si muove per la stanza;
e dice di conoscermi,
di essere qui per me;
di tanto in tanto mi ricorda
qualcuno che non c':
per mi sembra strano
non rivederti pi
conosci questo amore tu?
C' un filo di dolore
che mi hai lasciato qui,
per non mi fa troppo male
un dolore cos:
cammina con i passi lievi
di un bruco sopra il cuore,
se mi distraigo un attimo
e ti risento dire:
"Sali sul palco, muoviti,
fagli vedere tu!
dai, v l fuori e mangiali,
fagli vedere tu"
E allora adesso sbrigati,
fammi vedere tu,
come si fa per non pensarti
mai pi.
Guarda se si pu piangere,
per un amico, poi,
come nessuna donna al mondo
mi ha fatto pianger mai!
E vienilo a riprendere,
non lo lasciare a me;
piccolo e mi chiede sempre di te.

Blumun (Reprise)
parlato Gene Gnocchi:
Ma non ti sei mai chiesto Roberto
se questi nuovi anni li hai avuti
come premio?
Ma io credo che capirai tutto
davvero soltanto all'ultimo pezzo
quando la
mano dell'ultimo amico o
dell'ultima donna ti sfiorer
appena per salutarti.